



Comune di
Cavallino Treporti

PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO (L.R. Veneto n. 17 del 2009)

allegato 04 **BOZZA NUOVO ARTICOLO DA INSERIRE ALL'INTERNO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO**

| | | |
|-----------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| COMMITTENTE: Comune di Cavallino Treporti | PROGETTISTA: Ing. Davide Fraccaro | GRUPPO DI LAVORO: Arch. Igor Panciera Arch. Marina Tenace |
| REDAZIONE: Arch. Igor Panciera Arch. Marina Tenace | CONTROLLO INTERNO: Davide Fraccaro 12_2014 | APPROVAZIONE INTERNA: Davide Fraccaro 12_2014 |
| | | DATA: Dicembre 2014 |

DIVISIONE  **ENERGIA**

DIVISIONE ENERGIA SRL
Via delle Industrie 18/A - 30038 Spinea (VE)
Tel. 041 5630647
www.divisionenergia.it



BOZZA NUOVO ARTICOLO DA INSERIRE

ALL'INTERNO DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

Articolo XXX Illuminazione per esterni e insegne luminose

L'illuminazione esterna pubblica e privata di edifici, giardini, strade, piazze, è soggetta alle disposizioni della L.r. 17/09 e delle successive disposizioni in materia di contenimento di tutti i fenomeni di inquinamento luminoso e di risparmio energetico.

In particolare i professionisti incaricati della realizzazione dei progetti d'illuminazione, dovranno corredare la relazione illustrativa, nella sezione relativa all'illuminazione, della seguente documentazione:

- Progetto illuminotecnico di cui il professionista illuminotecnico se ne assume le responsabilità, certificandolo e dimostrandone con adeguata relazione tecnica la conformità alle leggi sopra riportate ed alle normative tecniche di settore;
- La misurazione fotometrica dell'apparecchio, sia in forma tabellare numerica su supporto cartaceo, sia sotto forma di file standard normalizzato, tipo il formato commerciale *Eulumdat* o analogo; la stessa devono essere sottoscritte dal responsabile tecnico di laboratorio o di enti terzi, quali l'IMQ, circa la veridicità delle misure, e contenere inoltre le informazioni circa la tipologia di lampada impiegata, e la posizione di misura;
- Dichiarazione di conformità del progetto alla L.r. 17/09 e succ. integrazioni;

A fine lavori gli installatori rilasciano la dichiarazione di conformità dell'impianto d'illuminazione al progetto illuminotecnica ed ai criteri della L.r. 17/09.

È compito del progettista verificare la corretta installazione degli apparecchi illuminanti e segnalarlo con adeguata comunicazione al comune anche se non direttamente coinvolto nella direzione dei lavori.

I progettisti abilitati a realizzare progetti d'illuminotecnica devono essere: iscritti a ordini e collegi professionali, indipendenti da legami con società produttrici di corpi illuminanti, o distributori dell'energia e avere un curriculum specifico, con la partecipazione a corsi e master mirati alla formazione sulla progettazione ai sensi della L.r. 17/09 e succ. integrazioni, o aver realizzato almeno altri 3 progetti illuminotecnici analoghi. Qualora l'impianto d'illuminazione fosse di "modesta entità", come specificato all'art. 7, comma 3 della L.r. 17/09, non è richiesta l'autorizzazione sindacale ed il progetto illuminotecnico. In tal caso è sufficiente che al termini dei lavori d'installazione la società installatrice rilasci, agli uffici comunali competenti, la dichiarazione di conformità dell'impianto



d'illuminazione ai criteri della L.r. 17/09 e succ. integrazioni, con l'identificazione dei riferimenti alla specifica deroga al progetto illuminotecnico. Nel caso particolare in cui l'impianto rientri nella tipologia identificata all'art. 9, comma 4, lettera f) della L.r. 17/09, la dichiarazione deve essere corredata dalla documentazione tecnica che attesta la rispondenza dei prodotti utilizzati e dell'impianto, ai vincoli di legge della relativa deroga.